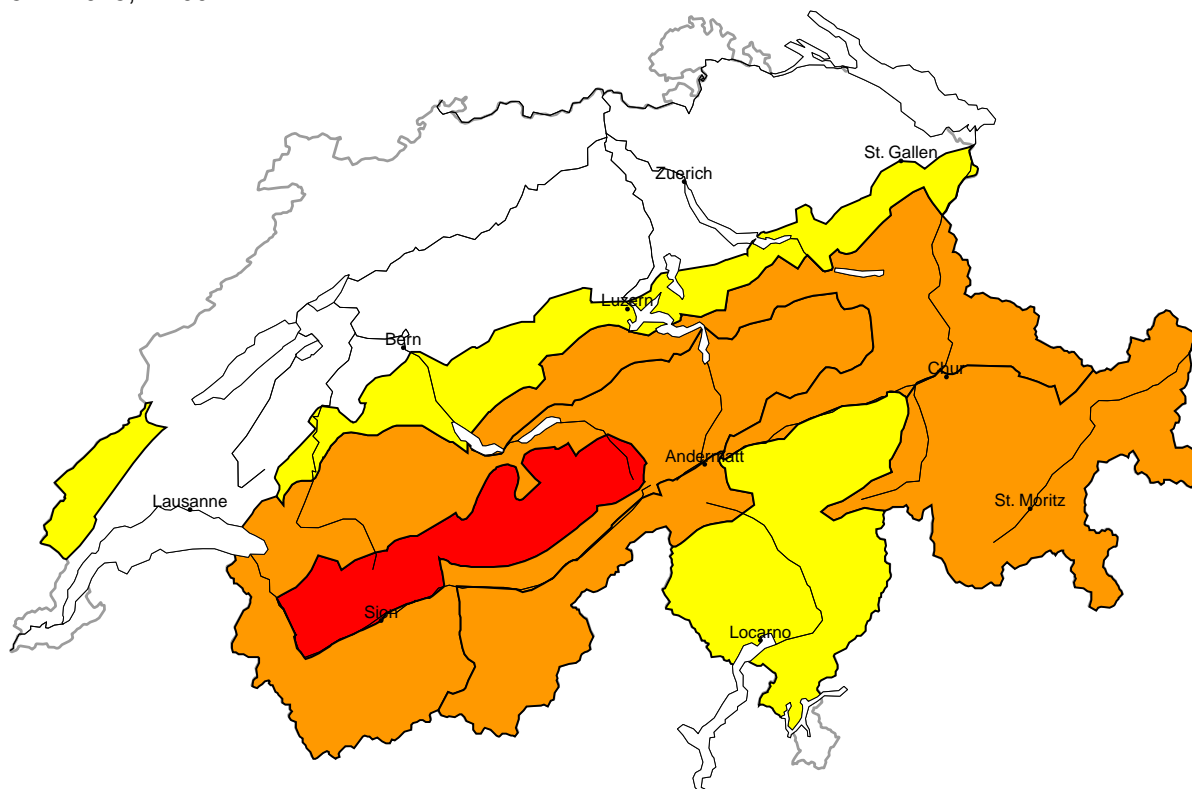


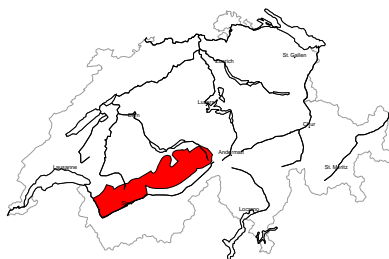
Pericolo valanghe

aggiornato al 25.11.2025, 17:00



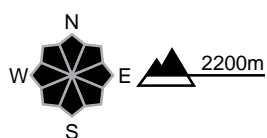
regione A

Forte (4-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



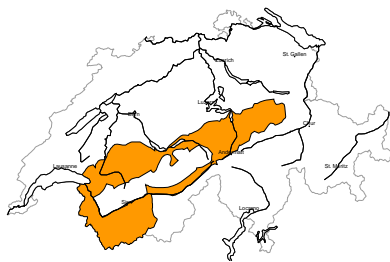
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da nord nella giornata di mercoledì soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono previste valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e, soprattutto sui pendii ombreggiati, raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Le attività sportive fuoripista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza. Le vie di comunicazione in quota potranno a livello isolato essere in pericolo.



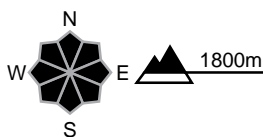
regione B

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da nord nella giornata di mercoledì soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e, soprattutto sui pendii ombreggiati, raggiungere grandi dimensioni. Le attività sportive fuoripista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

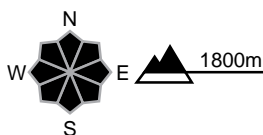
regione C

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

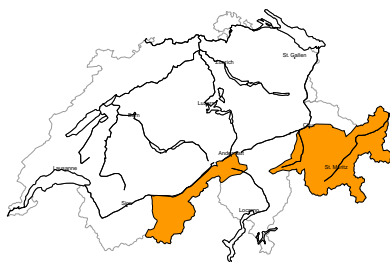


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni sono instabili. Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord nella giornata di mercoledì soprattutto in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

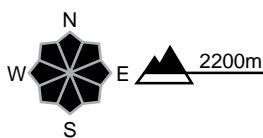
regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



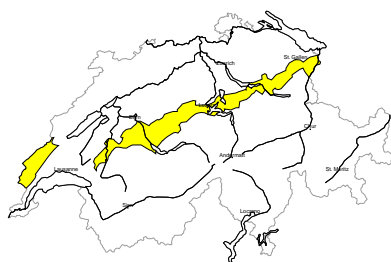
Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord nella giornata di mercoledì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti in alcuni casi possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, in alcune zone le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



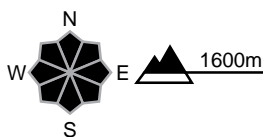
regione E

Moderato (2+)



Neve fresca

Punti pericolosi

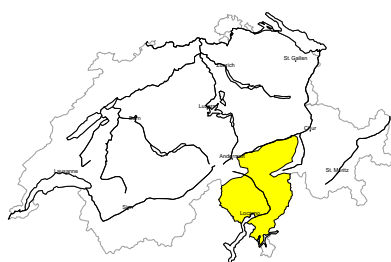


Descrizione del pericolo

Con le nevicate, il pericolo di valanghe aumenterà. Con vento in parte moderato proveniente dai quadranti settentrionali in quota si formeranno accumuli di neve ventata. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

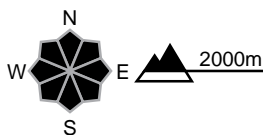
regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso sui pendii ombreggiati, specialmente al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.11.2025, 17:00

Manto nevoso

Da domenica sera ci sono state diffuse precipitazioni, che nel Basso Vallese e sul versante nordalpino occidentale sono state in alcuni casi abbondanti. Mercoledì il centro delle precipitazioni si sposterà verso il versante nordalpino centrale e orientale. Al di sopra dei 1800 m circa, la neve fresca e la neve ventata di questa settimana si sono depositate su una superficie del manto di neve vecchia in parte sfavorevole e possono subire facilmente un distacco. Mercoledì, soprattutto in quota e nelle regioni meridionali il vento proveniente da nord potrà causare la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata.

Specialmente sui pendii in ombra situati al di sopra dei 2400 m circa e generalmente in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso sono presenti strati fragili instabili di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. In alcuni casi, le valanghe possono coinvolgere anche questi strati più profondi.

Retrospectiva meteo fino a martedì

Sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa il cielo è stato molto nuvoloso con precipitazioni a tratti abbondanti. Il limite delle nevicate è sceso a 1000 m circa. Nella notte fra lunedì e martedì, a sud della cresta principale delle Alpi ci sono state deboli nevicate al di sopra degli 800 m circa, mentre nel corso della giornata il tempo è stato piuttosto soleggiato con vento proveniente da nord.

Neve fresca

Da lunedì sera a martedì pomeriggio, al di sopra dei 1400 m circa:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, Alpi Vodesi: dai 30 ai 50 cm
- Resto del versante nordalpino occidentale, versante nordalpino centrale, resto del Basso Vallese: dai 20 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm. Regioni meridionali: meno

Da domenica sera a martedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve fresca:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 60 ai 100 cm
- Parte confinante del Basso Vallese occidentale, Alpi Vodesi, Oberland Bernese occidentale: dai 40 ai 60 cm
- Restanti regioni del versante nordalpino occidentale: dai 20 ai 40 cm
- Giura, resto del versante nordalpino, parte settentrionale dell'Alto Vallese, come pure molti punti dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm, con punte locali fino ai 30 cm
- Altrove: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni occidentali e settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Generalmente moderato, proveniente dai quadranti occidentali
- Nelle regioni meridionali durante il giorno moderato proveniente da nord

Previsioni meteo fino a mercoledì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà molto nuvoloso e nevicherà fino ai 500 m circa. Nelle regioni alpine interne saranno possibili schiarite. Sul versante sudalpino il tempo sarà generalmente soleggiato con vento da moderato a forte proveniente da nord fino a valle.

Neve fresca

Fino a mercoledì pomeriggio, al di sopra degli 800 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, parte settentrionale del basso Vallese: dai 20 ai 30 cm, con punte fino a 40 cm sul versante nordalpino centrale e orientale
- Resto del Basso Vallese occidentale, nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 10 cm; regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- In intensificazione in alta montagna e da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente da nord
- Sul versante sudalpino da moderato a forte, proveniente da nord, a tratti forte favonio da nord fino a valle

Tendenza

Nella notte fra mercoledì e giovedì, nelle regioni nord orientali cadrà ancora poca neve fino a bassa quota. Nel corso delle giornate di giovedì e venerdì il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato. Giovedì il vento proveniente da nord est sarà moderato. Venerdì si attenuerà e la soglia dello zero termico salirà fino ai 2000 m circa.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni il pericolo di valanghe asciutte diminuirà rapidamente, mentre nelle restanti regioni ciò avverrà progressivamente. Con l'irradiazione solare, giovedì si prevede un aumento delle valanghe di neve a debole coesione che coinvolgeranno la neve fresca.